

Comunicato stampa

Uno studio dell'Istitut Marquès presentato al congresso della Società Spagnola di Ginecologia e Ostetricia (SEGO) consente di valutare con precisione la fertilità delle donne in Spagna

L'età ovarica della donna non è quella della carta d'identità

- **Le donne che vogliono essere madri dovrebbero conoscere la vera età delle loro ovaie**
- **L'Istitut Marqués ed il Laboratorio Echevarne presentano uno studio sull'età ovarica.**
- **Le tabelle di valutazione di altri continenti riguardo l'ormone antimulleriano non si adattano alla realtà delle donne europee. A disposizione i valori di riferimento della popolazione per tutte le donne che vogliono conoscere lo stato della fertilità**
- **Sulla base dell'età ovarica, la donna può sapere se avrà problemi di sterilità e decidere se vuole esser madre, vitrificare i suoi ovuli o accettare di essere arrivata in ritardo e di aver bisogno di ovuli di una donatrice**

La fertilità femminile diminuisce con l'età, un declino che è più evidente tra 10 e 15 anni prima della menopausa, con una diminuzione della quantità e della qualità degli ovuli. Secondo i dati dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), in Italia abbiamo una delle percentuali di natalità più basse al mondo, mentre in Spagna le donne hanno il primo figlio sempre più tardi.

Il ritardo nell'età della maternità richiede una valutazione precisa della riserva ovarica, dato che all'età di 35 anni rimane il 10% degli ovuli, e minore è la riserva, peggiore è la loro qualità. *"L'età cronologica della donna, quella sulla carta d'identità, non corrisponde alla vera età delle sue ovaie. Le donne che vogliono essere madri dovrebbero decidere se vogliono esser madri, vitrificare gli ovuli o presuppore che*

avranno bisogno di un trattamento di riproduzione assistita con una ovodonazione", spiega la dott.ssa Marisa López-Teijón, direttrice di [Institut Marquès](#).

Perché nessuno me lo ha detto prima?

Conoscere la riserva ovarica è necessario per stimare un'età riproduttiva al di là di quella cronologica, dato che spesso entrambe le età non coincidono. Molte donne lo scoprono troppo tardi.

Attualmente, il marker clinico è la concentrazione dell'ormone antimulleriana (AMH), che si ottiene attraverso un semplice esame del sangue. Questo ormone è prodotto dalle cellule dei follicoli ovarici e non varia durante il ciclo mestruale, né è necessario eseguire l'analisi a stomaco vuoto.

I risultati dell'analisi sono confrontati con quelli stabiliti come normali per ogni età. Tuttavia, fino ad ora, venivano utilizzati i valori delle analisi di donne provenienti da altri continenti per cui i risultati ottenuti non erano del tutto affidabili perché non si adattavano alla realtà delle donne europee. Ora abbiamo quelli della popolazione spagnola.

Vuoi sapere la tua prenotazione ovarica?

Per la prima volta, e grazie a uno studio condotto dall'Institut Marquès e dal Laboratorio Echevarne e presentato alla 35a edizione del Congresso nazionale della SEGO, è ora possibile valutare con precisione la fertilità delle donne in Europa. "*L'utilità clinica dell'ormone antimulleriano nella previsione dell'età ovarica in Spagna*" è il nome dello studio, in cui sono stati inclusi i valori di AMH delle donne spagnole di 11 comunità autonome. Nell'ampio campione, che ha coinvolto 10.443 donne tra i 20 ei 45 anni, sono state apprezzate differenze nei livelli dell'ormone antimulleriano tra comunità autonome, ma non abbiamo osservato uno schema che possa spiegarle.

In questo lavoro, pubblicato su "Progress of Obstetrics and Gynecology", gazzetta ufficiale della Società Spagnola di Ginecologia (SEGO), i valori dell'ormone antimulleriano nella popolazione spagnola sono determinati in base all'età cronologica per ottenere una stima della riserva ovarica.

I risultati mostrano importanti differenze con quelli precedentemente pubblicati in altri paesi. Ciò potrebbe essere dovuto alla mancanza di standardizzazione della metodologia per la sua misurazione o fattori ambientali o legati alla razza.

Institut Marquès ha concepito alcune tabelle, utili e facili da usare, che possono essere [scaricate online](#). Sono disponibili per i ginecologi nella Sezione di Sterilità e Fertilità (SEISEGO) del sito Web della SEGO. Queste tabelle possono anche essere utili nel resto dei paesi europei, poiché, sicuramente, i valori sono molto più vicini alla loro realtà rispetto a quelli che stavano usando finora.

In conclusione, i valori di riferimento dell' AMH ottenuti consentono alle donne di essere informate sulla loro riserva ovarica effettiva e sul loro indice di fertilità. Possono essere usati per consigliare una paziente sulle sue possibilità di successo nella stimolazione ovarica, per vitrificare gli ovociti o per sottoporsi a un trattamento di fecondazione in vitro (FIV). Ora le dirette interessate possono accedere a queste tabelle e conoscere in prima persona la loro vera età ovarica.

Informazioni su Institut Marquès

Institut Marquès è un centro di riferimento internazionale di Barcellona in Ginecologia, Ostetricia e Riproduzione Assistita con sedi a Barcellona, Londra, Irlanda (Dublino e Clane), Italia (Roma e Milano) e Kuwait. In Italia, grazie alla sua sede a Milano e alla collaborazione con la clinica Villa Salaria di Roma, Institut Marquès offre una soluzione completa per persone con problemi di sterilità. Il centro, con una grande esperienza in casi che presentano difficoltà particolari, aiuta le persone di tutto il mondo a realizzare il loro sogno di diventare genitori. Institut Marquès offre i più alti tassi di successo di gravidanza, l'89% per ciclo di fecondazione in vitro con donazione di ovociti. Leader nell'innovazione, sviluppa un'importante linea di ricerca sui benefici della musica nelle prime fasi della vita e sulla stimolazione fetale.

Collegamenti di interesse:

<https://institutomarques.com/it/>

<https://incintasubito.com/>

<http://www.il-blog-della-fertilita.com/>

<https://babypod.net/it/>

Per maggiori informazioni:

Institut Marquès Barcelona +34 93 285 82 16

Mireia Folguera: mireia.folguera@institutomarques.com 649 90 14 94

Silvia Alberich silvia.alberich@institutomarques.com